

# L'Unità SPORT

## RISULTATI SERIE A

BOLOGNA-SAMP.	1-0
CREMON.-ASCOLI	2-1
FIorentina-CESENA	0-0
GENOA-LAZIO	2-2
INTER-ATALANTA	7-2
LECCE-MILAN	1-2
NAPOLI-JUVENTUS	3-1
ROMA-VERONA	5-2
UDINESE-BARI	2-2

## RISULTATI SERIE B

BARLETTA-CAGLIARI	0-0
BRESCIA-PARMA	0-1
COSENZA-COMO	2-0
FOGGIA-LICATA	0-0
MESSINA-PISA	0-0
MONZA-AVELLINO	1-1
PADOVA-TRIESTINA	1-1
PESCARA-ANCONA	0-0
REGGIANA-CATANZARO	0-1
TORINO-REGGINA	2-0

## TOTOCALCIO

BOLOGNA-SAMPDORIA	1
CREMONESE-ASCOLI	1
FIorentina-CESENA	X
GENOA-LAZIO	X
INTER-ATALANTA	1
LECCE-MILAN	2
NAPOLI-JUVENTUS	1
ROMA-VERONA	1
UDINESE-BARI	X
BARLETTA-CAGLIARI	X
MESSINA-PISA	X
PIACENZA-LUCCHESI	1
PRATO-MODENA	X
Montepremi lire 29.537.201.904	
Quote	
Al 4.834 +13- lire 3.055.000	
Agli 88.799 +12- lire 165.000	

## TOTIP

1° 1) Lurabo Blu	1
CORSA 2) Lancaster Om	X
2° 1) Gold Mine	X
CORSA 2) Ilibio Al	2
3° 1) Erbusco	2
CORSA 2) Fiusna	X
4° 1) Fluo	2
CORSA 2) Elsa Morante	1
5° 1) Argiano	X
CORSA 2) Blue B. John	1
6° 1) Guyman	2
CORSA 2) North Moon	1
Quote: al 12 Lire 6.845.000	
agli 11 Lire 420.000	
ai 10 Lire 51.000	

# Lambada di Prost

La Ferrari del francese prima sul traguardo del Gran Premio del Brasile Terzo Senna, quarto Mansell

DAL NOSTRO INVIATO  
GIULIANO CAPECELATRO

SAN PAOLO. Senna, Senna, grida con tutta l'anima la torcida nel tentativo di soffocare la delusione, che è enorme. È il piccolo Alain Prost, infatti, a salire sul primo gradino del podio con Gerhard Berger alla sua destra, secondo, e il brasiliano a sinistra, solo terzo, che non riesce a contenere la sua

amarezza, si passa più volte la manica della tuta sugli occhi ad asciugarsi le lacrime di stizza, si volta ostentatamente dall'altra parte per non guardare il rivale che lo ha battuto, saluta con artefatta allegria la folla che comunque lo acclama. Smacco più grande, per lui, non poteva esserci: superato sul

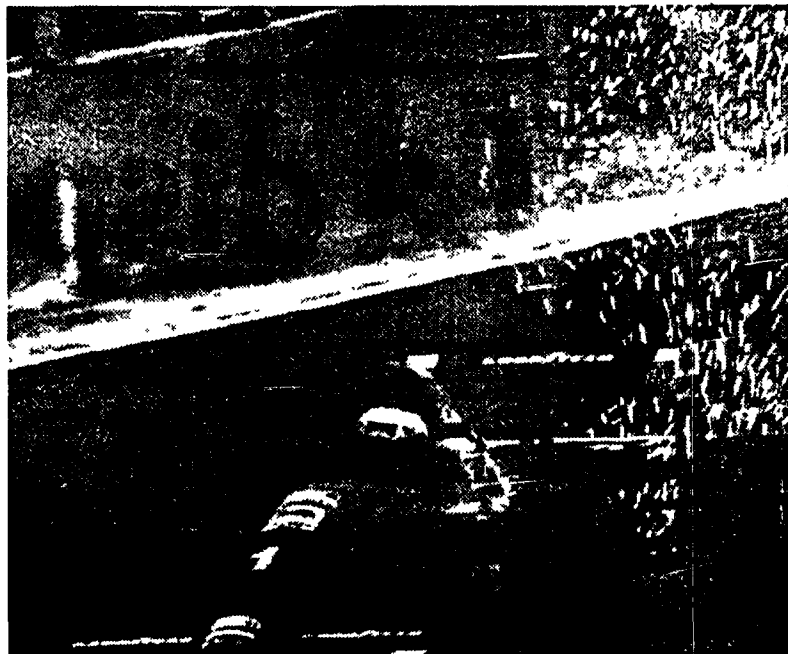
la pista di casa, dopo aver conquistato con tanta perentorietà la sua quarantatreesima pole position, dal collega più odiato, l'uomo che gli ha soffiato il titolo nello scorso campionato e che, per tutto l'anno, con le sue proteste, le sue interminabili querimonie su presunte dispanità di trattamento, è stato un tormentone nella sua esistenza di enfant gaté della McLaren-Honda. Ma, evidentemente, un maleficio lo perseguita, condannandolo a non vincere mai in patria.

Ha vinto Alain Prost. E ha dimostrato agli increduli che non erano parole a vuoto le sue. Aveva detto e ripetuto, anche al termine di prove

non esaltanti, che nutriva una grande fiducia, che la macchina andava bene e che sul rettilineo aveva constatato di essere più veloce di Berger. Proprio il suo duello con Berger è stata la prima avvisaglia di una vittoria che, ancora pochi minuti prima, sembrava solo una chimera. Ha superato l'austriaco, ha resistito al suo ritorno, lanciandosi all'inseguimento di Thierry Boutsen ed Ayrton Senna. La fortuna gli ha anche dato una mano, mettendolo fuori causa prima il belga, poi il brasiliano, ma lui ha anche dimostrato di meritarsela, attaccando quando era necessario, aspettando quando era meglio aspettare, scegliendo le gomme giu-

ste e il momento più opportuno per cambiarle. Un acume tattico che lo ha condotto alla sua quarantesima vittoria.

Una manna per la Ferrari, che esce da una stretta imbarazzante, dalla polvere di Phoenix si innalza agli altari di San Paolo e potrà presentarsi ad Imola, per il prossimo Gran Premio di San Marino, con un alloro che accenderà gli animi e riempirà le tribune. Una manna per il campionato, che si preannuncia molto più aperto dei precedenti. Anche se il destino sembra che voglia offrire un'ennesima replica del duello infinito tra Alain Prost e Ayrton Senna.



La Ferrari di Prost in Brasile ha fatto davvero le scintille

## CALCI IN TV

Chiambretti intervista la giacca di Berlusconi

MARCO FERRARI

Gol in diretta, immagini-antologia, pasticcini e pasticci televisivi per l'ultima puntata di «Prove tecniche di trasmissione». La signora Melis avviata ad una fucile camera cinematografica, la scoperta di Herrera ospite di un camper di craxiana memoria invece che della tribuna stampa e l'annuncio di «Prove tecniche di mundial» hanno formato uno scoppietante finale della trasmissione di Raiuno. È mancato lo scoop annunciato: l'intervista al presidente Berlusconi che Chiambretti è riuscito soltanto a sfiorare accarezzando la sua giacca in kashmir.

Tutto vero o solo finzione? Tv verità o tv privata? Dopo venticinque domeniche l'enigma Chiambretti tiene sospesi i suoi fan, come quelli della curva napoletana che lo hanno atteso invano per il suo gol immaginario senza pallone. Le distanze tra i commenti calcistici e quelli strampalati del presentatore, tra le partite berlusconiane divise dagli spot e i gol in diretta di Maradona, tra i sorteggi ufficiali di Montezemolo e quelli berlusconiani sulla terrazza di un condominio affidati a Vanna Marchi appaiono certamente inseparabili. Anche se l'accoglienza, talvolta serena, talvolta scontroso riservata all'allegria brigata ha finito per far parte del gioco, in omaggio ad una satira che la comunque pubblica. Una rete però, resta una rete, anche quando il pallone è solo un pretesto, come ieri quando l'alleanza dei risultati di Napoli e Lecce è stata soffocata nel labirinto del prof. Marianini e soci.

Perché in fondo la trasmissione ha finalmente allentato la tensione che circonda il calcio, ha canzonato i suoi attori, ha preso in giro senza riserve anche se stesso.

A giugno Chiambretti ricomincerà i suoi riflettori. Si parte verso il Mundial con un ipotetico gemellaggio o accoppiamento con gli Emirati Arabi. Ma già qualcuno, come Nanni Loy, ha inteso male: emigrati arabi o evirati arabi? Buon divertimento.

Il Napoli batte la Juve, il Milan passa a Lecce: l'appassionante sfida continua

# Maradona chiama Van Basten risponde

In una giornata ricca di emozioni le capoliste lasciano all'Inter (7 gol!) soltanto i rimpianti Juve e Samp, addio ai sogni La Roma si sente in Europa e l'Ascoli in serie B



Maradona, qui a sinistra fa festa con Careca in una giornata decisamente di vena, ma a destra Van Basten non è stato a guardare e ha permesso al Milan di reggere il passo; nell'altra immagine a sinistra, Conti dopo uno splendido gol



## Un'alluvione di reti sull'Italia senza acqua

Una cascata di reti, trentacinque in tutto, ma non è record: nella diciottesima giornata del campionato 1990-91 furono infatti quarantadue. Trentesimo turno sotto il segno del gol, dunque, e diverse curiosità. Doppiette a raffica, con i tedeschi Klinsmann e Voeller, Maradona, Fontolan e Loseto, quest'ultimo al primo bis della sua carriera. Doppio sigillo anche per Desideri, al rientro dopo una lunga assenza (l'ultima presenza in campionato risaliva a Roma-Bari del 28 gennaio): un doppio cin cin per brindare, in appena trentaquattro minuti di gioco. Due gol complessivi anche per la famiglia Baresi: Giuseppe, il più anziano, è tornato a segnare dopo due anni di digiuno, mentre Franco, con il suo pallone litato, ha suonato la carica rossonera.

Notevole, come sempre, l'apporto degli stranieri: dieci reti portano la loro firma, il trenta per cento circa. Van Basten, con il gol segnato al Lecce, scala un altro gradino nella classifica dei marcatori, mentre Maradona con la sua doppietta raggiunge al secondo posto Baggio. Rigori: ne sono stati concessi quattro, hanno fatto centro in tre, Klinsmann, Balbo e De Agostini. Quattro autoretti: doppietta al rovescio di Gerolin, Ferri e Collovati.

Nella giornata dei gol, non sono mancati episodi da cronaca nera. A Milano è stato arrestato Mario Pisu, 33 anni, dei «Boys nazzurri». Il Prefetto gli aveva già vietato l'ingresso allo stadio: ieri ha tentato ugualmente di entrare. È stato portato via, e dovrà rispondere di violenza e offesa a pubblico ufficiale. Un agente ferito, infine, è stato medicato al San Carlo di Milano e successivamente dimesso.

## Stadio bunker per salvare Baggio e i Pontello

PERUCIA. Per evitare la reazione dei tifosi, amareggiati ed inviperiti dopo la mancata vittoria sul Cesena, i dirigenti della Fiorentina, con in testa l'avvocato Claudio Pontello, sono stati costretti a chiedere l'aiuto delle forze di polizia che hanno presidiato lo stadio fin dalle prime ore della mattina. Prima che i cancelli dello stadio fossero aperti per far transitare i pullman che trasportava Baggio e la squadra viola, Roberto Baggio ha trovato il coraggio di scendere e di parlamentare con il gruppo di tifosi più esasperati: «Abbiamo sbagliato tutto - ha detto Baggio - stiamo attraversando un momento difficile. Neppure noi sappiamo spiegarci i motivi di questo comportamento. Ora più che mai abbiamo bisogno del vostro aiuto, del vostro sostegno». Alla fine del collo-

quio alcuni dei giovani tifosi, che hanno mantenuto la promessa di non contestare la squadra durante la partita, si sono commossi, hanno sfogato la loro rabbia piangendo. Hanno però fatto una promessa: «Se a Roma non vincerete e se non lotterete su ogni pallone non guarderemo in faccia a nessuno» hanno minacciato. L'avvocato Pontello a chi gli chiedeva se questa mattina suo fratello, il conte Flavio, si incontrerà con i tifosi, ha risposto che non ci sarà alcun colloquio. Venerdì sera i tifosi della curva Fiesole, dopo avere minacciato l'allenatore Giorgi, invasero la sede sociale per chiedere le dimissioni di Giorgi, Rigghetti, Previti, la cessione della società a Mario Cecchi Gori e la riconferma di Baggio, Dunga, Pioli, Battistini e Pini. □ L.C.

## AGENDA PER 7 GIORNI

<b>MARTEDI 27</b>	<b>VENERDI 30</b>
● CICLISMO Giro di Calabria	● TENNIS. Incontro di Coppa Davis: Austria-Italia (fino a domenica)
● PALLAVOLO. Supercoppa Philips-Maxxono	
<b>MERCOLEDI 28</b>	<b>SABATO 31</b>
● CALCIO. Amichevoli: Inghilterra-Brasile, Urss-Olanda, Scozia-Argentina, Spagna-Austria	● CALCIO. Svizzera-Italia (amichevoli)
● BASKET. Finale ritorno di Coppa Korac: Ram Juventus-Scavolini Pesaro	
<b>GIOVEDI 29</b>	<b>DOMENICA 1</b>
● CALCIO. Spagna-Italia, campionato europeo Under 21	● CALCIO Campionati Serie B, C
● BASKET. Finale Coppa Campioni. Enimont Livorno-Cska	● BASKET. Campionati Serie A1, A2
	● PALLAVOLO. Campionato Serie A
	● CICLISMO. Giro delle Fiandre
	● ATLETICA. Cinque Mulini